



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi

SERVIZIO: Bilancio, Acquisti e Contratti

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: MARIA LUISA LO SCHIAVO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: NO25043 "ARREDI SCUOLE STATALI" - AFFIDAMENTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA NEL MEPA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARREDI METALLICI NECESSARI AD ALCUNE SCUOLE STATALI DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VENEZIA, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B), DEL D.LGS. 36/2023 E SS.MM.II. IMPEGNO DI SPESA € 4.756,78.= (OFI) – CIG B8A6B0158F.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2232 del 16/10/2025

Determinazione (DD) n. 2101 del 27/10/2025

Fascicolo 69/7 - ARREDI E COMPLEMENTI ARREDO

Il Direttore

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e, in particolare:
 - l'art. 107 che attribuisce ai dirigenti la competenza in materia di gestione, compresa l'assunzione di impegni di spesa;
 - gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli stessi;
 - l'art. 192 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, quale condizione necessaria per la stipulazione dei contratti da parte degli enti locali;
- l'art. 3 della L. 136/2010 e gli artt. 6 e 7 del D.L. 187/2010, convertito in L. 217/2010, che disciplinano la tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti pubblici, al fine di garantire trasparenza e prevenire infiltrazioni criminali;
- i principi contabili di cui all'All. 4/2 del D.Lgs. 118/2011, relativi all'imputazione delle spese secondo il principio della competenza finanziaria potenziata;
- il D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. che disciplina il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visti inoltre:

- la D.C.C. 77/2024 di Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e ss.mm.ii.;
- la D.G.C. 257/2024 con la quale:
 - è stato approvato il PEG 2025-2027;
 - è stato adottato il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021, conv. L. 113/2021, contenente, tra gli altri, il Piano della Performance e la sottosezione 3.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" con i relativi allegati, all'interno della quale è descritta la pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Venezia per il triennio 2025 – 2027;
- l'art. 13 del vigente Regolamento di Contabilità in materia di impegno della spesa;
- il vigente Regolamento Comunale dei Contratti;

Richiamati:

- l'art. 17 dello Statuto Comunale, relativo all'assunzione di atti di gestione;
- la D.G.C. 126/2024 con la quale è stata approvata la riorganizzazione dell'Ente con decorrenza dal 01/08/2024, successivamente modificata dalla D.G.C. 243/2024, avente efficacia dal 01/01/2025;
- la Disposizione Sindacale PG 157955/2024 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi al sottoscritto dott. Lulzim Ajazi;

Richiamati inoltre:

- il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del

D.Lgs. 165/2001, approvato con D.P.R. 62/2013 come modificato dal D.P.R. 81/2023, e il "Codice di comportamento interno" approvato con D.G.C. 314/2018, così come da ultimo modificato con D.G.C. 78/2023, che estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;

- il "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L. 190/2012, il cui mancato rispetto costituisce causa di risoluzione del contratto;

Richiamato il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.) sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto, in particolar modo i principi stabiliti dall'art. 1 all'art. 5;

Considerato l'art. 19 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per cui le stazioni appaltanti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui all'art. 21 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., mediante piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili, che garantiscono la sicurezza informatica e la protezione dei dati personali;

Vista la Delibera ANAC 582/2023 con cui:

- viene meno il regime transitorio dettato dall'art. 225 di cui al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. ed è avviato il processo di digitalizzazione in materia di contratti pubblici, trattato negli artt. da 19 a 36 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- si stabilisce, richiamando espressamente gli artt. 25 e 26 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., che tutti gli affidamenti, quale ne sia la modalità e l'importo, devono essere necessariamente gestiti mediante piattaforme di approvvigionamento digitale debitamente certificate;

Dato atto che la piattaforma di approvvigionamento digitale che è stata utilizzata nel caso concreto è Acquisti in Rete;

Premesso che alcuni Istituti Comprensivi hanno inviato all'Ufficio Fabbisogni la richiesta di fornitura di arredi metallici in sostituzione di quelli in dotazione non più riparabili;

Verificata, pertanto, la necessità di procedere all'acquisto di quanto sopra citato per poter garantire l'avvio delle attività scolastiche, sulla base delle richieste pervenute all'Ufficio Fabbisogni e dallo stesso valutate e ritenute conformi;

Dato atto che:

- la fornitura per gli Istituti Comprensivi si riferisce all'acquisizione di arredi scolastici ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 297/1994 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di

ogni ordine e grado”;

- trattasi di spesa obbligatoria ai sensi dell’art. 3, comma 2, della L. 23/1996, la quale, tenendo conto della ripartizione delle competenze in rapporto al tipo d’istruzione, individua le competenze dei Comuni in materia di forniture e servizi per gli Istituti Comprensivi;

Considerato che non sono attive Convenzioni Consip aventi a oggetto servizi con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura di servizio;

Richiamati:

- l’art. 26, comma 3, della L. 488/1999 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)” e il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, che ha esteso l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle Convenzioni Consip ovvero al Mercato Elettronico della P.A.;
- l’art. 24, comma 6, della L. 448/2001 in base al quale, per l’acquisto di beni e servizi, i comuni possono aderire alle convenzioni stipulate ai sensi dell’art. 26 della L. 488/1999 e ss.mm.ii. e dell’art. 59 della L. 388/2000;
- l’art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2007), modificato dalla L. 145/2018 (legge di Bilancio dello Stato 2019), che stabilisce l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MePA) o delle convenzioni gestite da CONSIP S.p.A., per l’acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00.= ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l’art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012, convertito con L.135/2012, che prevede che i contratti stipulati in violazione dell’art. 26, comma 3, della L. 488/1999 e i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;
- l’art. 62, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in base al quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché all’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Dato atto che:

- si attesta l’avvenuto rispetto delle disposizioni di cui all’art. 14, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in materia di divieto di artificioso frazionamento dell’importo del contratto;
- in deroga all’art. 58, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. che prevede la suddivisione in lotti per favorire la partecipazione delle piccole medie

imprese, la fornitura del servizio di cui all'oggetto non è stata suddivisa in lotti poiché l'importo del contratto non si ritiene tale da giustificare la suddivisione;

- trattandosi di affidamento di valore inferiore a € 5.000,00.= non trova applicazione il principio di rotazione di cui al comma 6 dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., avverrà in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione della prestazione in oggetto, in considerazione del modico importo della fornitura richiesta;
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l'affidamento diretto di servizi e forniture a un unico operatore presuppone il possesso, da parte del soggetto affidatario, di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali accertate in virtù di precedenti affidamenti con esito soddisfacente presso la presente Amministrazione o autodichiarate dall'affidatario stesso;

Verificato che sul MePA è attiva la categoria di abilitazione denominata "BENI – Arredi per ufficio e complementi di arredo" CPV 39141100-3 "Armadi e scaffali";

Preso atto che, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. l'obiettivo è quello di perseguire il risultato dell'affidamento in relazione al migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo;

Preso atto che l'acquisto dei beni sopraindicati possono essere effettuati utilizzando fondi a Tit. II Bilancio 2025;

Precisato che trattandosi di forniture di beni e/o servizi di importo inferiore a € 140.000,00.=, si intende procedere con affidamento diretto a norma dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. all'operatore economico, dopo essersi assicurati che lo stesso sia in possesso di esperienza pregressa per la medesima fornitura/servizio di cui all'oggetto;

Ritenuto:

- di integrare la procedura MePA con le "Condizioni Particolari di Contratto" che disciplinano nello specifico la procedura, dando atto che, per quanto non previsto dallo stesso, si farà riferimento al contratto MePA;
- di indicare, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., come contratto collettivo nazionale da applicarsi preferibilmente il CCNL Commercio;

Dato atto che:

- da una disamina dei prodotti offerti sulla piattaforma MePA, è emerso che l'operatore economico DE.SCO ENGINEERING SRL con sede legale in Campodarsego (PD) - (P.IVA 03743630281) è in grado di fornire gli articoli

sopra citati nella Categoria di Abilitazione sopra citata;

- al fine di snellire la procedura d'acquisto riducendo i tempi della fornitura, si procede tramite affidamento diretto, con le modalità di cui all'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. secondo il criterio del minor prezzo, contrattando il prezzo ai fini della congruità tramite trattativa diretta nel MePA NG 5679925 del 03/10/2025, nella categoria di abilitazione sopra citata, all'operatore economico DE.SCO ENGINEERING SRL che ha presentato un preventivo di spesa di € 3.899,00.= (ofe);

Visto che:

- con circolare PG 397378 del 22/08/2023 è stato comunicato che, a seguito delle novità in tema di controlli sulla dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 94, con D.G. 170/2023 è stata modificata la misura specifica 23.08._MC di cui al PIAO 2023-2025 prevedendo che i controlli sull'autodichiarazione compilata dall'affidatario avvengano a campione (un controllo ogni cinque affidamenti), così come previsto dal vigente PIAO 2025-2027;
- con circolare PG n. 502043 del 18/10/2023 è stato disposto che ciascun Dirigente, con cadenza trimestrale, procede a sorteggio tra le ultime 5 dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà attestanti il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. presentate dai relativi affidatari, al fine di individuare l'autocertificazione su cui si effettuerà il controllo di veridicità;
- l'operatore economico DE.SCO ENGINEERING SRL ha prodotto autodichiarazione, acquisito tramite trattativa diretta NG 5679925/2025, attestando:
 - di essere in regola con quanto previsto dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in materia di cause di esclusione;
 - di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare di trasmissione dei dati relativi al conto corrente dedicato al rapporto contrattuale;
 - il rispetto degli obblighi previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con D.P.R. 62/2013, come modificato dal D.P.R. 81/2023, e dal "Codice di comportamento interno", approvato con D.G.C. 314/2018 e con modifiche intervenute per effetto della D.G.C. 78/2023;
 - di assumere gli obblighi previsti dal "Protocollo di Legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (art. 1, comma 17, della L. 190/2012), il cui mancato rispetto costituisce causa di risoluzione del contratto;
 - che fornirà tutte le informazioni rilevanti come richiesto dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- l'Amministrazione comunale ha richiesto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) che risulta regolare;

Attestato che non sussiste alcun dubbio fondato sulla veridicità di quanto dichiarato dall'affidatario e considerato dunque non necessario procedere a controlli diversi da quelli a campione ulteriori;

Considerato che, pertanto, con il presente atto si intende procedere ad impegnare l'importo, ritenuto congruo dal confronto con affidamenti analoghi a fronte della fornitura da espletare, di € 3.899,00.= (ofe) per far fronte alla fornitura di arredi metallici necessari ad alcune scuole statali al prezzo offerto nel MePA dall'operatore economico DE.SCO ENGINEERING SRL che ha presentato un preventivo tramite trattativa diretta NG 5679925/2025, che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza da rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi e, pertanto, si è provveduto alla redazione del DUVRI;

Preso atto che:

- l'attività preistruttoria è stata svolta dalla dott.ssa Chiara Bognolo;
- la dott.ssa Maria-luisa Lo Schiavo risulta in possesso dei requisiti richiesti per la nomina a Responsabile Unico del Progetto (RUP) di cui all'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii e non si trova in situazione di conflitti di interesse anche potenziali, ai sensi dell'All. 1_A del PIAO 2025-2027, come da dichiarazione acquisita con PG 542171/2025;
- non è stato segnalato alcun conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del "Codice di comportamento interno" vigente e dell'All. 1_A del PIAO 2025-2027 e l'addetta all'attività preistruttoria e il Direttore firmatario del presente atto non si trovano in situazione di conflitto di interesse;

Dato atto che il CIG acquisito è **B8A6B0158F**;

Dato atto, inoltre, del rispetto di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con D.C.C. 16/2013 in ordine al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva,

DETERMINA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di procedere, per i motivi descritti in premessa tramite Trattativa diretta nel MePA all'affidamento della fornitura di arredi metallici necessari ad alcune scuole primarie statali del territorio del Comune di Venezia;
3. di approvare, inoltre, l'offerta pervenuta e procedere, per i motivi descritti in premessa, all'affidamento della fornitura di arredi metallici necessari ad alcune scuole primarie statali del territorio del Comune di Venezia, incaricando l'operatore economico DE.SCO ENGINEERING SRL con sede legale in Campodarsego (PD) - (P.IVA 03743630281) che ha presentato un preventivo tramite trattativa diretta NG 5679925/2025 per la somma di € 4.756,78.= (ofi), al prezzo offerto nel MePA - CIG B8A6B0158F;
4. di stabilire ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, quanto segue:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire è di provvedere alla fornitura indicata in premessa all'operatore economico DE.SCO

ENGINEERING SRL;

- il contratto ha come oggetto la fornitura di arredi metallici necessari ad alcune scuole primarie statali del territorio del Comune di Venezia, come meglio sopra specificato;
- il contratto verrà stipulato come previsto dallo stesso sistema CONSIP, nella piattaforma Acquisti in Rete, attraverso semplice accettazione dell'offerta, con firma digitale del documento;
- le modalità di esecuzione della fornitura tramite MePA sono quelle previste dalle Condizioni generali di contratto della categoria di abilitazione denominata "BENI – Arredi per ufficio e complementi di arredo" CPV 39141100-3 "Armadi e scaffali", integrato dall'allegato "Condizioni Particolari di Contratto";
- la scelta del contraente a cui affidare le forniture indicate in premessa è avvenuta nel MePA mediante Trattativa diretta nel rispetto di quanto disposto dall'art. 108, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 secondo il criterio del prezzo più basso;
- che l'importo della spesa è stato quantificato in complessivi € 3.899,00.= (ofe);

5. di nominare RUP (Responsabile Unico del Progetto) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. la dott.ssa Maria-luisa Lo Schiavo, che risulta in possesso dei requisiti richiesti e di adeguate competenze professionali come risultante dal curriculum allegato al link https://www.comune.venezia.it/it/content/documenti-amministrazione-trasparente-dir/?utente_id=556;
6. di dare atto che non sono pervenute dichiarazioni di conflitto d'interesse ai sensi della sottosezione 3.3 – Rischi corruttivi e trasparenza e dell'All. 1_A del PIAO 2025-2027;
7. di impegnare la somma complessiva di € 4.756,78.= (ofi), Bilancio 2025, al capitolo 15522 art. 103 "Mobili e arredi" codice gestionale 999 "mobili e arredi n.a.c.", NO25043 "Arredi scuole statali" spesa finanziata con "Alienazione beni immobili";
8. di dare atto che, ai fini del processo di capitalizzazione del bene, verrà attivata la procedura "N1 – beni mobili inventariabili dal servizio economale – tipologia 1 – nuova acquisizione", associando all'impegno il codice di classificazione 011 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
9. di demandare all'Ufficio Fabbisogni le comunicazioni relative all'iscrizione all'inventario dei beni mobili acquisiti;
10. di approvare i seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento: Trattativa diretta OE_NG5679925_L0_NP2700709 di DE.SCO ENGINEERING SRL, Condizioni particolari di contratto, "schema offerta" compilato, "Elenco punti consegna con indirizzi", "Elenco articoli per punti consegna" e DUVRI sez. 1 e sez. 3;
11. di pubblicare la presente Determinazione ai sensi degli artt. 37 e 23 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. in combinato disposto con l'art. 28, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., come esplicitato nell'All. 1_A del vigente PIAO 2025-2027;
12. di procedere alla risoluzione del contratto, alla relativa comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione

alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento, a norma dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. nel caso in cui, successivamente alle operazioni di verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati;

13. di provvedere alla relativa liquidazione con successivo atto, a fornitura avvenuta ed a presentazione di regolare fattura elettronica secondo quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità del Comune di Venezia;
14. di confermare il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 che viene attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario con la posizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente Determinazione, così come evidenziato nella nota PG 521135 del 09/11/2016 del Dirigente Settore Contabilità della Spesa e Adempimenti Fiscali;
15. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

Allegati:

- All. 1: Offerta trattativa diretta OE_NG5679925_L0_NP2700709;
- All. 2: Condizioni particolari di contratto;
- All. 3: Schema Offerta compilato;
- All. 4: DUVRI sez. 1;
- All. 5: DUVRI sez. 3;
- All. 6: Elenco articoli per punti consegna;
- All. 7: Elenco punti consegna con indirizzi.

Il Direttore
Lulzim Ajazi / InfoCert S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 27/10/2025